
Beatrice Gulì

Nascita: 7 gennaio 1902 a Roma

Laurea: 1927 Ingegneria Civile Edile

Esame di stato: 1937

Matrimonio: 1927 con Enrico D'Ancona

Figli: 1928 Fabrizio, 1929 Bruno, 1933 Anna Maria, 1935 Giuliana

Occupazione

Consulente presso le Assicurazioni di Italia



Beatrice Gulì è nata il **7 gennaio 1902** a Roma.

Frequenta il **liceo classico Tasso**, dove consegue la maturità nel 1921. La sua formazione classica le resterà per tutta la vita, permettendole di declamare in greco e in latino.

La sua aspirazione sarebbe stata iscriversi a Medicina, ma l'opposizione del padre la spinge ad orientarsi per la facoltà di Matematica. Mentre segue i corsi scientifici, conosce Enrico D'Ancona e insieme si iscrivono alla **Scuola di Applicazione per Ingegneri**. Originario di Fiume, Enrico vive a Roma con i fratelli per frequentare l'università.

Beatrice ed Enrico si **laureano** entrambi nel **novembre 1927** e si sposano un mese dopo.

Avranno **quattro figli**: Fabrizio (1928) avvocato; Bruno (1929) Ingegnere; Annamaria (1933) e Giuliana (1935) entrambe si sono occupate di scienze naturali come lo zio Umberto D'Ancona.

Poco dopo la laurea trova lavoro presso le **Assicurazioni d'Italia**, a tempo pieno fino al 1942, quindi come consulente del ramo furto/incendio fino al 1980.

Nel suo lavoro è molto apprezzata per l'accuratezza e l'approfondimento con cui porta a termine le perizie di cui è incaricata.

Affronta e supera l'**esame di Stato nel 1937**, con lo scopo di firmare i progetti elaborati in coppia con il marito. Tra i loro lavori: **la casa di famiglia a Monteverde** (1930) e la casa al mare a **Tor Vajanica** (1958), oltre ad alcuni piccoli incarichi ottenuti da amici.

Beatrice ha una bellissima grafia ed è un'abile **conversatrice**. Estroversa e motivata, si impegna a fondo e ottiene risultati soddisfacenti in tutte le sue attività. Ha **attitudini alla ricerca e all'apprendimento** che cerca di soddisfare in tutto il corso della vita.

Coltiva **interessi letterari**: scrive poesie, declama in greco e in latino.

Dopo il pensionamento si iscrive all'università della Terza Età, per seguire corsi di medicina e poi latino, greco e letteratura.

«... L'aspetto ingegneristico era supportato dall'aspetto umanistico, che era la sua vera passione. Ma ancora più importante è stato essere riuscita a prendere una laurea in ingegneria ed esercitare, che all'epoca non dev'essere stato facile. Di mia nonna ricordo una personalità di grande carisma.»

(Laura D'Ancona, nipote, durante l'intervista)



il libretto di iscrizione di Beatrice Guli alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

FONTI: Annuari della Scuola di Applicazione per Ingegneri; Intervista condotta il 25/02/2019 da Chiara Belingardi e Claudia Mattogno al figlio ing. Bruno D'Ancona, alla nipote Laura D'Ancona, all'amica ing. Marina Torre.